

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria, commercio, turismo)

57° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1990

(Antimeridiana)

Presidenza del Presidente CASSOLA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Norme per l'eliminazione delle tubazioni in cemento-amianto per le condotte di acqua potabile» (1411), d'iniziativa del senatore Boato

«Norme per disciplinare l'impiego dell'amianto, la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto, nonché l'adozione di dispositivi di protezione in attuazione della direttiva CEE 83/477» (1837), d'iniziativa del senatore Mancina e di altri senatori

«Norme per la costituzione di un comitato tecnico-scientifico sulla ricerca di materiali sostitutivi dell'amianto, sulla riconversione delle imprese del settore, nonché disciplina

dell'uso dell'amianto, sua rimozione e smaltimento, e adozione di dispositivi di protezione in attuazione delle direttive 83/477/CEE e 87/217/CEE» (1855), d'iniziativa del senatore Cuminetti e di altri senatori

«Norme per la prevenzione, decontaminazione e protezione dagli effetti dell'inquinamento da amianto e per la riconversione delle produzioni a base di amianto» (2027), d'iniziativa del senatore Libertini e di altri senatori

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 2, 3
CITARISTI (DC), relatore alla Commissione .. 2

I lavori hanno inizio alle ore 9,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**«Norme per l'eliminazione delle tubazioni in cemento
acqua potabile» (1411)**, d'iniziativa del senato

**«Norme per disciplinare l'impiego dell'amianto, la rimozione e lo smaltimento
dei materiali contenenti amianto, nonché l'adozione di dispositivi di
protezione in attuazione della direttiva CEE 83/477» (1837)**, d'iniziativa del
senatore Mancina e di altri senatori

**«Norme per la costituzione di un comitato tecnico-scientifico sulla ricerca di
materiali sostitutivi dell'amianto, sulla riconversione delle imprese del
settore, nonché disciplina dell'uso dell'amianto, sua rimozione e smaltimen-
to, e adozione di dispositivi di protezione in attuazione delle direttive
83/477/CEE e 87/217/CEE» (1855)**, d'iniziativa del senatore Cuminetti e di altri
senatori

**«Norme per la prevenzione, decontaminazione e protezione dagli effetti
dell'inquinamento da amianto e per la riconversione delle produzioni a base
di amianto» (2027)**, d'iniziativa del senatore Libertini e di altri senatori
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: «Norme per l'eliminazione delle tubazioni in cemento-amianto per le condotte di acqua potabile», d'iniziativa del senatore Boato; «Norme per disciplinare l'impiego dell'amianto, la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto, nonché l'adozione di dispositivi di protezione in attuazione della direttiva CEE 83/477», d'iniziativa dei senatori Mancina ed altri; «Norme per la costituzione di un comitato tecnico-scientifico sulla ricerca di materiali sostitutivi dell'amianto, sulla riconversione delle imprese del settore, nonché disciplina dell'uso dell'amianto, sua rimozione e smaltimento, e adozione di dispositivi di protezione in attuazione delle direttive 83/477/CEE e 87/217/CEE», d'iniziativa dei senatori Cuminetti ed altri; «Norme per la prevenzione, decontaminazione e protezione dagli effetti dell'inquinamento da amianto e per la riconversione delle produzioni a base di amianto», d'iniziativa dei senatori Libertini ed altri.

Riprendiamo la discussione congiunta dei disegni di legge, sospesa nella seduta del 10 maggio.

CITARISTI, *relatore alla Commissione*. Avevamo accantonato due articoli, uno relativo alle sanzioni e un altro alla copertura finanziaria.

Circa la copertura finanziaria, mi pare che il Governo non sia ancora pronto a dare il suo assenso e io non ne do la colpa al sottosegretario Fornasari; tuttavia credo che il Governo debba dare comunque il suo assenso perchè, avendo acconsentito alla sede deliberante, è evidente che era implicita anche l'adesione alla copertura finanziaria.

Per quanto riguarda le sanzioni, presento la seguente proposta di emendamento aggiuntivo:

TITOLO VI

SANZIONI

Art. 15.

(Sanzioni)

1. L'inosservanza degli obblighi posti a tutela della salute dei cittadini e della sicurezza dei lavoratori, derivanti dall'articolo 3, comma 1, dai decreti emanati ai sensi dell'articolo 6, commi 2, 3 e 4, dall'articolo 9, comma 3, dall'articolo 11, comma 1 e dal decreto emanato ai sensi dell'articolo 12, comma 1, è punita con la multa da lire 10 milioni a lire 50 milioni.

2. A chiunque operi nelle attività di smaltimento, rimozione e bonifica senza il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 12, comma 5, si applica la sanzione amministrativa da lire 5 milioni a lire 30 milioni.

3. A chiunque non osservi gli obblighi di informazione derivanti dall'articolo 9, comma 1, e dall'articolo 12, comma 5, si applica la sanzione amministrativa da lire 5 milioni a lire 10 milioni».

Propongo quindi di rinviare il seguito della discussione in attesa del prescritto parere della Commissione giustizia.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda il problema sollevato dal relatore sulla mancata presentazione dell'emendamento relativo alla copertura finanziaria, devo far rilevare che in data 6 aprile 1990 il Ministro per i rapporti con il Parlamento mi ha inviato una lettera comunicandomi di non poter assecondare la sollecitazione della Commissione per il trasferimento alla sede deliberante, stante il parere contrario espresso al riguardo dal Ministero del tesoro con nota 13403 del 29 marzo, inviata per conoscenza anche al Ministro per i rapporti con il Parlamento.

A seguito di questa lettera, noi abbiamo chiesto l'iscrizione del disegno di legge all'ordine del giorno dell'Assemblea, che è stata accordata dal Presidente del Senato. Successivamente mi è pervenuta una comunicazione, sempre a firma del Ministro per i rapporti con il Parlamento, che recita: «A modifica di quanto comunicato... si dà l'assenso al trasferimento alla sede deliberante». Non ci vuole molto per capire che il Governo evidentemente riteneva superate le questioni sollevate nella prima lettera.

Quindi io insisto nel far presente che, nella correttezza dei rapporti di carattere istituzionale, il Governo deve presentare la sua proposta di copertura finanziaria in quanto sarebbe curioso che esso, rispetto a una questione sollevata, rimuovesse questo problema togliendo alcuni articoli del disegno di legge, perchè allora, in questo modo, potremmo risolvere tutti i problemi, per esempio, della legge finanziaria, togliendo la norma sostanziale laddove vi fosse una spesa.

Quindi io prego insistentemente il Governo di formulare oggi pomeriggio la proposta di emendamento che prevede la copertura finanziaria.

Pertanto, aggiornerei la seduta a oggi pomeriggio, augurandomi da parte del Governo un diverso atteggiamento; in caso contrario saremo costretti a sollevare una questione di carattere istituzionale con la Presidenza del Senato.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 10,05.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA